

# Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 09.05.2019

Numero versione 2


Revisione: 09.05.2019

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- 1.1 Identificatore del prodotto
- Denominazione commerciale: **ALFATERG**
- Numero CAS: 5329-14-6
- Numeri CE: 226-218-8
- Numero indice: 016-026-00-0
- Numero di registrazione: 01-2119488633-28
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
- Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: Detergente  
Usò identificato: solo per gli utenti professionali!
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
- Produttore/fornitore: KEMPER SYSTEM Italia S.r.l.  
Via A. Meucci, 9  
20060 Pozzo d'Adda (MI) – Italy  
Tel. ++39 02 920190.1  
Fax ++39 02 90969478  
info@kemper-system.it  
www.kemper-system.it
- Informazioni fornite da: MSDS-IT@Kemper-system.com
- 1.4 Numero telefonico di emergenza: 24 h / 7 d  
Centro Antiveleni di Bergamo 800883300 (Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII)  
Centro Antiveleni di Firenze 0557947819 (Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica)  
Centro Antiveleni di Foggia 80018345 (Az. Osp. Univ. Foggia)  
Centro Antiveleni di Milano 0266101029 (Osp. Niguarda Ca' Granda)  
Centro Antiveleni di Napoli 0817472870 (Az. Osp. "A. Cardarelli")  
Centro Antiveleni di Pavia 038224444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica)  
Centro Antiveleni di Roma 063054343 (CAV Policlinico "A. Gemelli")  
Centro Antiveleni di Roma 0649978000 (CAV Policlinico "Umberto I")  
Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA)

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
- Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
  - Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.
  - Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.
  - Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- 2.2 Elementi dell'etichetta
- Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
  - La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.
- Pittogrammi di pericolo
 



GHS07
- Avvertenza
  - Attenzione
- Indicazioni di pericolo
  - H315 Provoca irritazione cutanea.
  - H319 Provoca grave irritazione oculare.
  - H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- Consigli di prudenza
  - P273 Non disperdere nell'ambiente.
  - P280 Indossare guanti / occhiali di protezione / protezione per il viso.
  - P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
  - P332+P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
  - P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
  - P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.
- 2.3 Altri pericoli
- Risultati della valutazione PBT e vPvB
- PBT: Non applicabile.
- vPvB: Non applicabile.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- 3.1 Caratteristiche chimiche: Sostanze
- Numero CAS: 5329-14-6 acido solfammidico
- Numero/i di identificazione
- Numeri CE: 226-218-8

(continua a pagina 2)

# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 09.05.2019

Numero versione 2

Revisione: 09.05.2019

Denominazione commerciale: **ALFATERG**

- Numero indice: 016-026-00-0

(Segue da pagina 1)

### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

**- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****- Indicazioni generali:**

Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.  
I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.  
Tenere sotto sorveglianza le persone da soccorrere.  
Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

**- Inalazione:**

Allontanare dal luogo di pericolo e sdraiare a terra le persone da soccorrere.  
Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.  
Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

**- Contatto con la pelle:**

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

**- Contatto con gli occhi:**

In caso di sintomi assumere medicinali  
Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste il dolore consultare il medico.

**- Ingestione:**

Proteggere l'occhio non colpito.

**- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Se il dolore persiste consultare il medico.

**- 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Non sono disponibili altre informazioni.

Non sono disponibili altre informazioni.

### SEZIONE 5: Misure antincendio

**- 5.1 Mezzi di estinzione****- Mezzi di estinzione idonei:**

CO2, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.  
Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

**- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

**- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****- Mezzi protettivi specifici:**

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

**- Altre indicazioni**

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

**- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.  
Garantire una ventilazione sufficiente.

**- 6.2 Precauzioni ambientali:**

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi  
Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.  
In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.  
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.  
Impedire spargimenti superficiali (ad esempio con argini o barriere d'olio).

**- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Non dilavare con acqua o detergenti liquidi.

**- 6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

### SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

**- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.  
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.  
Evitare la formazione di aerosol.

**- 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità****- Stoccaggio:****- Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare solo nei fusti originali.

**- Indicazioni sullo stoccaggio misto:**

Non conservare a contatto con alimenti.

**- Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Conservare in luogo asciutto.  
Proteggere dal gelo.  
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.  
Temperatura di stoccaggio consigliata: 5 - 30 ° C

(continua a pagina 3)

# Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 09.05.2019

Numero versione 2

Revisione: 09.05.2019

**Denominazione commerciale: ALFATERG**

(Segue da pagina 2)

- **Classe di stoccaggio:** 8 B  
 - **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- **8.1 Parametri di controllo**
- **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:** Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.  
Non Necessario.
- **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- **8.2 Controlli dell'esposizione**
- **Mezzi protettivi individuali:**
- **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:** Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.  
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.  
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.  
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.  
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
- **Maschera protettiva:** Se usato correttamente e in condizioni normali, non è necessario protezione delle vie respiratorie. In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.  
Filtro A/P2  
Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Filtri antigas e filtri combinati secondo (DIN EN 141)
- **Guanti protettivi:**



Guanti protettivi

Solo guanti di protezione contro gli agenti chimici con marcatura CE della categoria III. Controllare prima di ogni uso che i guanti protettivi corrispondono al loro stato regolare. Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.  
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.  
Dopo l'impiego dei guanti adoperare del detergente e della crema curativa per la pelle.
- **Materiale dei guanti**

Materiali consigliati:  
Gomma butilica  
Spessore del materiale consigliato:  $\geq 0,5$  mm  
Tempo di permeazione (min.):  $< 480$   
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.
- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**

I tempi di passaggio determinati in conformità alla norma EN 374-3 non vengono rilevati in pratica. Per questa ragione viene consigliato un tempo di indossamento massimo pari al 50% del tempo di passaggio.
- **Come protezione contro gli spruzzi sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:**

Gomma nitrilica  
Gli spessori consigliati:  $\geq 0,1$  mm  
Tempo di permeazione (min.):  $< 10$
- **Occhiali protettivi:**



Occhiali protettivi a tenuta

Lunettes et protection du visage - Classification selon la norme EN 166 protettivi impermeabili (EN 13034)
- **Tuta protettiva:**

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**
- **Indicazioni generali**
- **Aspetto:**
  - Forma: Polvere cristallina
  - Colore: Bianco
- **Odore:** Leggero
- **Soglia olfattiva:** Non definito.

(continua a pagina 4)

# Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 09.05.2019

Numero versione 2

Revisione: 09.05.2019

**Denominazione commerciale: ALFATERG**

(Segue da pagina 3)

- valori di pH:	1,2 Soluzione acquosa 10g/l
- Cambiamento di stato Punto di fusione/punto di congelamento:	200 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	260 °C
- Punto di infiammabilità:	Non applicabile.
- Infiammabilità (solidi, gas):	Sostanza non infiammabile.
- Temperatura di decomposizione:	Non definito.
- Temperatura di autoaccensione:	Non definito.
- Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
- Limiti di infiammabilità: Inferiore:	Non definito.
Superiore:	Non definito.
- Densità a 20 °C:	2,03 g/cm <sup>3</sup>
- Densità relativa	Non definito.
- Densità di vapore:	Non applicabile.
- Velocità di evaporazione	Non applicabile.
- Solubilità in/Miscibilità con acqua a 20 °C:	175 g/l
- Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non definito.
- Viscosità: Dinamica:	Non applicabile.
Cinematica:	Non applicabile.
- 9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.2 Stabilità chimica
- Decomposizione termica/ condizioni da evitare: Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Durante la decomposizione termica si potrebbero liberare gas o vapori tossici, contenenti CO, CO<sub>2</sub>, NO<sub>x</sub>.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici
- Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

**5329-14-6 acido solfammidico**

Orale | LD50 | 1.600 mg/kg (rat)

- Irritabilità primaria:
- Corrosione/irritazione cutanea Provoca irritazione cutanea.
- Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Provoca grave irritazione oculare.
- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)
- Mutagenicità delle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 5)

# Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 09.05.2019

Numero versione 2

Revisione: 09.05.2019

 Denominazione commerciale: **ALFATERG**

(Segue da pagina 4)

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### - 12.1 Tossicità

#### - Tossicità acquatica:

**5329-14-6 acido solfammidico**

EC50 &gt;1.000 mg/l (Pseudomonas putida) (16h)

LC50 70,3 mg/l (Pimephales promelas) (96h)

#### - 12.2 Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili altre informazioni.

#### - 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili altre informazioni.

#### - 12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili altre informazioni.

#### - Effetti tossici per l'ambiente:

##### - Osservazioni:

Nocivo per i pesci.

##### - Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

##### - Ulteriori indicazioni:

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità. Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso nocivo per gli organismi acquatici  
Dilavare grandi quantità nella fognatura o in corpi d'acqua può risultare in un abbassamento del valore pH. Un basso valore pH danneggia gli organismi acquatici. Nella diluizione della concentrazione d'uso si alza il valore pH notevolmente, cosicché dopo l'uso del prodotto le acque di scarico che raggiungono la fognatura sono soltanto poco pericolose per l'acqua.

### - 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

#### - PBT:

Non applicabile.

#### - vPvB:

Non applicabile.

#### - 12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili altre informazioni.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### - 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### - Consigli:

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature. Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative

#### - Catalogo europeo dei rifiuti

08 04 09\* adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

08 04 10 adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09

#### - Imballaggi non puliti:

#### - Consigli:

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

### - 14.1 Numero ONU

#### - ADR, IMDG, IATA

UN2967

### - 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

#### - ADR

2967 ACIDO SOLFAMMICO

#### - IMDG, IATA

SULPHAMIC ACID

### - 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

#### - ADR



#### - Classe

8 (C2) Materie corrosive

#### - Etichetta

8

#### - IMDG, IATA



#### - Class

8 Materie corrosive

#### - Label

8

### - 14.4 Gruppo di imballaggio

#### - ADR, IMDG, IATA

III

### - 14.5 Pericoli per l'ambiente:

#### - Marine pollutant:

No

(continua a pagina 6)

# Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 09.05.2019

Numero versione 2

Revisione: 09.05.2019

**Denominazione commerciale: ALFATERG**

(Segue da pagina 5)

- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Attenzione: Materie corrosive
- Numero Kemler:	80
- Numero EMS:	F-A,S-B
- Segregation groups	Acids
- Stowage Category	A
- 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	Non applicabile.
<b>- Trasporto/ulteriori indicazioni:</b>	
- ADR	
- Quantità limitate (LQ)	5 kg
- Quantità esenti (EQ)	Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 g Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 g
- Categoria di trasporto	3
- Codice di restrizione in galleria	E
<b>- IMDG</b>	
- Limited quantities (LQ)	5 kg
- Excepted quantities (EQ)	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 g Maximum net quantity per outer packaging: 1000 g
- UN "Model Regulation":	UN 2967 ACIDO SOLFAMMICO, 8, III

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
  - Direttiva 2012/18/UE
  - Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I
  - Disposizioni nazionali:
  - Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:
  - 15.2 Valutazione della sicurezza chimica:
- La sostanza non è contenuta
- Osservare le limitazioni di impiego per bambini.  
Osservare le limitazioni di impiego per donne in gravidanza o in allattamento.  
Osservare le limitazioni di impiego per donne in età fertile.
- Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

La scheda di sicurezza emessa è anche conforme al regolamento

Allegato I del regolamento (UE) n. 453/2010 e allegato II del regolamento (UE) n. 2015/830

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

- Scheda rilasciata da: research & development
- Abbreviazioni e acronimi:
  - ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
  - IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
  - IATA: International Air Transport Association
  - GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
  - EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
  - CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
  - LC50: Lethal concentration, 50 percent
  - LD50: Lethal dose, 50 percent
  - PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
  - vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
  - Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle - Categoria 2
  - Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare - Categoria 2
  - Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico - Categoria 3
- Fonti
  - Internet:
    - [www.echa.europa.eu](http://www.echa.europa.eu)
    - [www.baua.de](http://www.baua.de)
  - IFA: Institute für Occupational Safety and Health of the German Social Accident Insurance:
    - [www.dguv.de/ifa/gestis/gestis-stoffdatenbank/index.jsp](http://www.dguv.de/ifa/gestis/gestis-stoffdatenbank/index.jsp)
    - [www.dguv.de/ifa/gestis/gestis-dnel-liste](http://www.dguv.de/ifa/gestis/gestis-dnel-liste)
- \* Dati modificati rispetto alla versione precedente